



*Ministero della cultura*  
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

**ACCORDO DI COOPERAZIONE TRA LA DIREZIONE GENERALE ARCHIVI (DGA) E L'ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO (ACS) PER IL PROGETTO DI DIGITALIZZAZIONE MASSIVA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE NEGLI ARCHIVI DI STATO E PROVENIENTE DAGLI ENTI E DAGLI UFFICI DI GOVERNO DEL TERRITORIO.**

**VISTO** l'art. 15, comma 1, della legge n. 241/1990;

**VISTO** il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 di istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

**VISTO** il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" s.m.i., e, in particolare, gli articoli 2 (Patrimonio culturale), 6 (Valorizzazione del patrimonio culturale), 111 (Attività di valorizzazione), 112 (Valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica), 118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e 119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);

**VISTO** il D.M. 7 ottobre 2008 che approva il "Regolamento dell'Archivio Centrale dello Stato", in particolare l'art. 1;

**VISTO** il D.L. 21 settembre 2019, nr. 104 convertito dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132 "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", in particolare l'art. 19, comma 2, lettera t) e l'art. 34, comma 3;

**VISTO** il D.M. 2 novembre 2020 n. 491 che approva il programma per la ripartizione delle risorse del "Fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e per lo sviluppo del Paese" assegnando all'Archivio centrale dello Stato il finanziamento di € 5.000.000,00 per il progetto di digitalizzazione massiva nella documentazione presente negli Archivi di Stato e proveniente dagli enti e dagli uffici di governo e del territorio;

**VISTA** la nota della Direzione generale Archivi del 25 novembre 2020 prot. 18818 con la quale, confermando le risorse assegnate all'Archivio centrale dello Stato, si dà atto che l'attuazione del progetto verrà definita mediante apposito Accordo quadro e ulteriori strumenti convenzionali;

**VISTA** la Circolare n. 4 del 14 gennaio 2021 della Direzione generale Archivi, promotrice della realizzazione del progetto di digitalizzazione massiva, con la quale, grazie anche al supporto tecnico-amministrativo-contabile dell'Archivio centrale dello Stato, si avvia una ricognizione finalizzata all'acquisizione di informazioni relative ai fondi catastali moderni rivolta a tutti gli Istituti archivistici;

### **PREMESSO CHE**

La Direzione generale Archivi svolge funzioni in materia di riproduzione e restauro dei beni archivistici, elaborazione scientifica e conservazione della memoria digitale, in raccordo con l'Istituto per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library”.

L'Archivio centrale dello Stato conserva archivi e documenti, su qualunque supporto, degli organi centrali dello Stato unitario e di enti pubblici di rilievo nazionale e di privati che lo Stato abbia in proprietà o in deposito; al fine di garantirne la consultabilità e fruizione del patrimonio conservato, promuove interventi tesi alla descrizione dei fondi conservati, quali redazione di inventari e banche dati, e all'implementazione del proprio sistema descrittivo, accessibile sul sito istituzionale e ha tra i propri compiti istituzionali quelli relativi ad attività di ricerca, formazione, promozione e editoriale in materia archivistica.

### **CONSIDERATO CHE**

- la Direzione generale Archivi - al fine di incrementare il patrimonio accessibile in formato digitale, garantendo, in questo modo, anche la sua corretta conservazione, in particolare dei documenti costituiti da elaborati grafici quali le mappe - ha promosso il progetto finalizzato ad incrementare, in modo omogeneo negli Archivi di Stato, l'accesso alla documentazione in formato digitale, anche per l'uso a fini amministrativi, favorendone anche la possibilità di richiesta da remoto, individuando, come ambito di intervento prioritario, la digitalizzazione massiva della documentazione presente negli Archivi di Stato e proveniente dagli enti e dagli uffici di governo del territorio, che è stato presentato al Segretario generale del Ministero affinché fosse inserito nell'ambito dei progetti strategici promossi dall'amministrazione;
- l'Archivio Centrale dello Stato è stato individuato dalla Direzione generale Archivi quale soggetto attuatore del Progetto di digitalizzazione massiva della documentazione conservata presso gli Archivi di Stato a seguito di versamento da parte degli enti e degli uffici di governo del territorio, con particolare priorità ai fondi catastali moderni ed è, conseguentemente l'istituto beneficiario delle risorse assegnate pari ad Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- l'Archivio centrale dello Stato, ai sensi dell'art.1 comma 5 del DM 7 ottobre 2008 recante le disposizioni sull'organizzazione e l'attività dell'Istituto, svolge funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e della Direzione Generale Archivi, così come specificato all'art. 44 del “Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Archivio centrale dello Stato”;

Al fine di avviare le attività necessarie per la realizzazione del progetto sopra indicato, si rende, pertanto, necessario definirne le modalità mediante apposito strumento convenzionale;

**TUTTO CIO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO  
TRA**

**La Direzione generale Archivi, di seguito denominato DGA**, con sede in via di San Michele, n. 22 - 00153 Roma, C.F.80222830582, rappresentato dalla dott.ssa Anna Maria BUZZI, nella qualità di Direttore generale.

e

**l'Archivio centrale dello Stato, di seguito denominato ACS**, con sede P.le degli Archivi, 27 - 00144 Roma, C. F. 80215390586, rappresentato dal dott. Stefano VITALI, nella qualità di Sovrintendente;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Articolo 1  
(Finalità)**

1. Il presente Accordo è diretto ad individuare le modalità di attuazione del rapporto di partenariato tra Direzione generale Archivi e Archivio centrale dello Stato ai fini della realizzazione del progetto di digitalizzazione massiva della documentazione presente negli Archivi di Stato e proveniente dagli enti e dagli uffici di governo del territorio, per il quale sono destinate risorse per un ammontare complessivo di Euro 5.000.0000,00 (cinquemilioni/00).

**Articolo 2  
(Modalità di realizzazione)**

1. La DGA provvederà ad effettuare presso gli Istituti afferenti una ricognizione dei fondi catastali conservati al fine di individuare le attività progettuali da realizzare presso i diversi Archivi di Stato.
2. La Direzione generale Archivi e l'Archivio Centrale dello Stato costituiscono un'apposita Commissione, che avrà il compito di predisporre il piano degli interventi e il cronoprogramma delle attività progettuali, di definire le priorità di intervento, di predisporre le attività e i documenti contenenti gli standard tecnici e di riferimento.
3. La Commissione si avvarrà del supporto di una Segreteria tecnica, istituita con atto del Direttore generale Archivi.
4. La Commissione, potrà avvalersi, ai fini della progettazione degli interventi da attuarsi presso gli Archivi di Stato, del supporto di professionalità interne all'Amministrazione e/o di esperti esterni in possesso di specifiche competenze.
5. Il piano degli interventi e il cronoprogramma delle attività progettuali saranno sottoposti all'approvazione del Direttore generale Archivi.
6. Il Direttore generale Archivi nominerà, con proprio atto, il RUP dell'intero progetto.

**Articolo 3  
(Impegni delle Parti)**

1. Sulla base del piano degli interventi e del cronoprogramma, dopo l'approvazione da parte del Direttore generale Archivi, ciascun Istituto archivistico provvederà ad avviare l'intervento sulla base delle risorse necessarie alla sua esecuzione, preventivamente comunicate.

2. L'Istituto archivistico, di cui al precedente comma, provvederà a nominare al proprio interno un RUP ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, recante "Codice dei contratti pubblici" e, ove necessario, un supporto al RUP per gli aspetti archivistico/informatici.

3. L'Istituto archivistico in qualità di soggetto realizzatore s'impegna a provvedere all'espletamento dell'intera procedura per gli affidamenti, sino al visto di regolare esecuzione ed al ricevimento della relativa fattura.

4. Il Direttore dell'Istituto archivistico si impegna a trasmettere al RUP dell'intero progetto, secondo quanto disciplinato dall'art. 2, comma 6, del presente accordo, copia dell'atto di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Il Direttore dell'Istituto s'impegna, altresì, a rilasciare una dichiarazione attestante che il Sovrintendente dell'ACS è esentato da qualsiasi responsabilità inerente alla procedura di affidamento.

5. A completamento delle attività ciascun Istituto archivistico dovrà inviare al RUP dell'intero progetto, tramite canale di posta certificata (PEC), la fattura in formato elettronico intestata all'Istituto medesimo, corredata dell'attestazione di regolare esecuzione, della certificazione di regolarità contributiva del fornitore e degli altri adempimenti di legge. Tale documentazione dovrà essere trasmessa all'ACS per l'emissione dei relativi ordini di pagamento. A conclusione della procedura l'ACS invierà copia del mandato di pagamento al RUP dell'intero progetto per i successivi adempimenti.

6. Per gli adempimenti amministrativo - contabili finalizzati alla realizzazione del progetto, rendicontazione inclusa, il RUP, d'intesa con l'Archivio centrale dello Stato, potrà avvalersi di un supporto tecnico che opererà presso quell'Istituto.

7. L'ACS si impegna a saldare le fatture di cui al comma 1 del presente Articolo, attraverso l'emissione dei relativi ordini di pagamento.

#### **Articolo 4**

##### **(Gestione dei risultati del progetto)**

1. L'Archivio Centrale dello Stato svolgerà l'attività di progettazione e di realizzazione della piattaforma per la descrizione, lo *storage* e la pubblicazione online delle riproduzioni digitali dei documenti, effettuate mediante gli interventi del progetto.

2. Per l'attività di cui al punto precedente, l'Archivio Centrale dello Stato, avrà a disposizione una quota parte delle risorse del progetto di Euro 400.000,00.

#### **Articolo 5**

##### **(Responsabilità dell'Accordo)**

1. Il responsabile dell'esecuzione del progetto è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Archivi.

2. Il Sovrintendente dell'ACS presiede la Commissione di cui all'art. 2, comma 2, ed è responsabile delle attività di cui all'articolo 5 del presente accordo.

3. Il servizio amministrativo-contabile dell'ACS provvede agli adempimenti di cui all'articolo 3, comma 5, del presente accordo.

#### **Articolo 6**

##### **(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs.

196/2003, come novellato dal D. Lgs. 101/2018, le parti autorizzano il trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi al presente Accordo.

#### **Articolo 7**

##### **(Durata e Recesso)**

1. Il presente Accordo ha la durata di anni 2 (due), a decorrere dalla data di sottoscrizione, ed è rinnovabile previa dichiarazione sottoscritta delle parti, con esclusione di ogni forma di tacito rinnovo.
2. L'eventuale recesso dovrà essere comunicato da ciascuna delle parti con preavviso scritto di almeno sei mesi.

#### **Articolo 8**

##### **(Norme di rinvio e controversie)**

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché quelle previste dalla legislazione vigente in materia, per quanto compatibili.
2. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione sarà definita in via amichevole; qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Roma.

Il Direttore generale Archivi

dott.ssa Anna Maria Buzzi

Il Sovrintendente dell'Archivio Centrale dello Stato

dott. Stefano Vitali